

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Oggetto: posa cavi elettrici sotterranei MT/BT per allacciamento nuova cabina elettrica denominata "LORE" in frazione Mellier nel Comune di CHAMPORCHER (L.E. n. 981 - AG/3094)

L'impianto elettrico in oggetto sarà costituito da n. 2 cavi elettrici sotterranei a 15 kV per uno sviluppo complessivo di circa 320 m, da un cavo sotterraneo BT per uno sviluppo complessivo di circa 95 m, da n. 2 colonnine di sezionamento BT, da n. 1 gruppo di misura e da n. 1 cabina elettrica di trasformazione e sezionamento in locale chiuso denominata "LORE".

La costruzione si rende necessaria al fine di potenziare l'impianto elettrico nella frazione Mellier del Comune di Champorcher.

La linea elettrica n. 981 avrà le seguenti caratteristiche:

- dalla cabina elettrica esistente denominata "MELLIER" (L.E. n. 0286), autorizzata con Decreto n. 6 dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato ai Lavori Pubblici in data 07.05.1990, dipartiranno n. 2 cavi elettrici sotterranei a 15 kV per una lunghezza di circa 160 m ciascuno, fino ad attestarsi entrambi alla nuova cabina elettrica da costruire denominata "LORE" (L.E. n. 981).

L'impianto in oggetto verrà realizzato in conformità a quanto risulta dagli allegati: scheda tecnica, planimetria scala 1:500 e corografia in scala 1:5.000 nella quale è indicato il tracciato di massima delle linee in progetto e la posizione della cabina in locale chiuso da costruire; nella determinazione del tracciato si è tenuto conto, oltreché dei vincoli dettati dalle leggi speciali richiamati in seguito, anche in modo comparativistico, delle condizioni dei fondi attraversati e di quelli limitrofi, nonché dell'importanza dell'impianto stesso.

L'impianto elettrico verrà costruito in rispetto della regola dell'arte, delle norme CEI e di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

I lavori in oggetto non prevedono il taglio di vegetazione arborea.

Vincoli normativi nell'area oggetto di intervento

L'impianto elettrico ricade in una zona vincolata ai sensi di:

- D. Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 137/2002:

A tale riguardo, si precisa che l'intervento ricade nella disciplina di cui all'art. 41 c. 4 del D.Lgs. n. 36/2023.; nel caso di specie, tuttavia, si ritiene basso il rischio archeologico connesso all'opera in relazione alla natura dei settori interessati. Per tale ragione si propone l'esenzione dall'applicazione della normativa di archeologia preventiva.

- art.35 L. R. 11/1998 – Classificazione dei terreni sedi di frane o di fenomeni di trasporto in massa e relativa disciplina d'uso;
- Strada Comunale;

Con osservanza

Il Progettista
(ing. Walter MUSSO)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs 82/2005 e s.m.i. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Deval S.p.A e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso la società.

AR/sp